

Gli inizi dell'età neopalaziale tra Creta ed Egeo orientale: problemi e prospettive

Luca Girella (Università Telematica Internazionale Uninettuno)

La ricerca del Prof. L. Girella ha interessato le seguenti linee principali:

- A. Studio dei rituali funerari nella Creta di età neopalaziale e postpalaziale (XVIII-XIII sec. a.C.). La ricerca è orientata sullo studio e la pubblicazione di alcuni contesti funerari oggetto di scavo da parte della Scuola Archeologica Italiana di Atene negli anni '60 con riferimento allo scavo delle tombe a tholos di Kamilari presso il centro palaziale di Festòs. Lo studio e la ricerca hanno prodotto già alcuni risultati resi in convegni e contributi a stampa.

La ricerca sui rituali funerari di epoca postpalaziale ha già prodotto alcuni contributi in stampa e una monografia sul cimitero post-palaziale di Kalochorafitis edito con la Dott.ssa A. Karetsou per la collana *Studi di Archeologia Cretese* (Padova 2015).

È di prossima pubblicazione la monografia curata insieme con la Dott.ssa I. Caloi sulla tomba a tholos di Kamilari presso la collana *Monografie della Scuola Archeologica italiana di Atene* in stampa per il 2019.

- B. Contatti tra l'isola Creta e l'Egeo orientale durante la media e tarda Età del Bronzo (XIX-XVI sec. a.C.). A tal fine, il sottoscritto è impegnato nello studio e pubblicazione dei materiali ceramici di provenienza cretese dal sito di Mikro Vouni (Samotraccia). Il filone di ricerca in oggetto mira inoltre ad approfondire il tema della 'minoicizzazione' nell'Egeo del Nord, un aspetto ancora poco indagato negli studi della disciplina, i cui risultati preliminari sono stati oggetto di presentazione a convegni internazionali (Istanbul, Amsterdam, Seattle) e della curatela di un convegno tenutosi a Seattle nel 2013 in collaborazione con il Prof. P. Pavúk e alla dott.ssa E. Gorogianni presso l'editore Oxbow (Oxford 2016).

Il progetto di pubblicazione dei materiali minoici dal sito di Mikro Vouni (Samotraccia) è iniziato nel 2009 e continuato fino all'estate del 2011. Il lavoro è stato svolto in collaborazione col Prof. Pavuk, incaricato dello studio delle produzioni ceramiche locali. Insieme col Dott. D. Matsas il lavoro ha visto la ricostruzione dei contesti stratigrafici del materiale proveniente da tre trincee scavate tra il 1990 e il 2005 e riferibili al Bronzo Medio.

La ricerca si inserisce nel contesto più ampio di analisi delle forme di Minoicizzazione e Micenizzazione lungo le coste anatoliche, con particolare riferimento all'area nord-orientale del mare Egeo, e cuore del progetto *Along the Interface. The Eastern Aegean and Western Anatolian in the Second Millennium BCE* (GACR 17-19746S), Principal Investigator Prof. P. Pavuk (Charles University of Prague). Per questo

progetto è stato prodotto un contributo in corso di stampa e un intervento presso l'Università di Halle nel Novembre 2017.

C. Studio delle produzioni ceramiche e degli aspetti artigianali nella Creta meridionale all'inizio dell'epoca neopalaziale (XVIII-XVII sec. a.C.). Proseguendo nel solco della ricerca di dottorato, poi confluita in monografia nel 2010, questo filone ha come interesse specifico la pubblicazione dei contesti abitativi e ceramici del centro palaziale di Haghia Triada. La ricerca si è concentrata sul sito di Haghia Triada il cui obiettivo è la pubblicazione definitiva dei contesti relativi al MM III. Lo studio dei contesti del MM III ha avuto tre obiettivi principali e per la sua ultimazione è stato supportato da un finanziamento INSTAP (*Institute of Aegean Prehistory*): (1) la messa a punto dei contesti all'interno della sequenza del MM III (scandita in due sottofasi A e B); (2) l'individuazione della fase di costruzione della Villa di Haghia Triada; (3) lo studio dei contesti in una prospettiva più ampia ovvero in relazione al vicino centro di Festòs e nel contesto della Mesarà all'inizio dell'epoca Neopalaziale. Lo studio è stato condotto principalmente in Grecia, a Creta presso i magazzini della Missione Italiana di Scavo a Festòs e ad Atene presso la biblioteca della Scuola Archeologica Italiana di Atene.

È in fase di completamento una monografia presso la collana *Monografie della Scuola Archeologica Italiana di Atene*.

D. Il sito di Alonaki (Juktas) e l'inizio dell'epoca Neopalaziale nella Creta centro-settentrionale. Il progetto ha come principale obiettivo lo studio e pubblicazione del sito di Alonaki, in collaborazione con la Dott.ssa A. Karetsou, scavatrice e coordinatore del progetto di pubblicazione. L'edificio, di notevoli dimensioni e usato per circa un secolo, era in diretto collegamento con il principale santuario dello Juktas, sistemato ad una quota più alta della montagna sacra. L'edificio costituisce un caso studio particolare per la presenza di due livelli di distruzione all'interno della fase nota come Medio Minoico III ed ha restituito una notevole quantità di materiale ceramico, il cui studio è ad opera dello scrivente. In occasione del presente progetto, lo scrivente ha già condotto tre campagne di ricognizione e studio dei materiali conservati presso il Museo Archeologico di Heraklio nell'estate del 2018.

È in preparazione la pubblicazione monografica degli scavi curata con la Dott.ssa A. Karetsou per la serie *INSTAP Prehistory Monographs*.